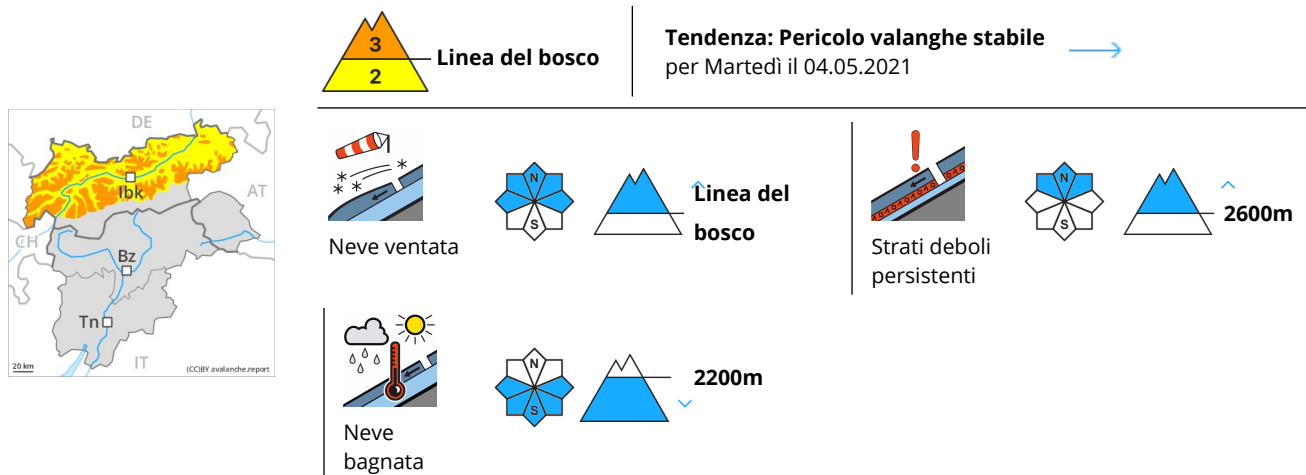


## Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente richiede attenzione. In alta montagna: Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve rimarrà invariato.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà progressivamente, specialmente nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli. Le valanghe bagnate possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono anche staccarsi negli strati superficiali del manto. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste e nelle zone scarsamente innevate.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni da sabato sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più. La pioggia ha causato al di sotto dei 2200 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. La neve vecchia è bagnata, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

La neve fresca umida e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da ovest da moderato a forte ricoprono un debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati. Ciò specialmente al di sopra dei 2600 m circa e nelle zone scarsamente innevate.

Ad alta quota e in alta montagna c'è tuttora molta neve. Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.



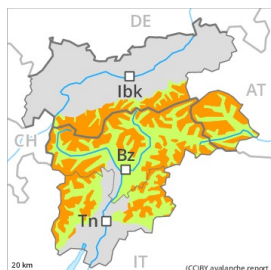
## Tendenza

Neve ventata recente ad alta quota. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile**  
 per Martedì il 04.05.2021 →



Neve ventata



2200m



Neve bagnata



2200m



Strati deboli persistenti



2600m

Ad alta quota e in alta montagna: La neve ventata recente richiede attenzione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da direzioni variabili a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste e nelle zone scarsamente innevate ad alta quota e in alta montagna.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà rapidamente, specialmente sui pendii soleggiati ripidi nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli. Principalmente sui pendii soleggiati ripidi le valanghe possono distaccarsi spontaneamente. Le valanghe bagnate possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni da sabato sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più.

La neve vecchia è bagnata, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati. Ad alta quota e in alta montagna c'è tuttora molta neve.

## Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare



diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.